**IL CASO** Subdola, si manifesta dopo anni. Colpisce in Sud America

# Chagas, malattia poco nota Seminario online per far luce

La Giornata mondiale della malattia di Chagas viene celebrata il 14 aprile: si stima che circa 8 milioni di persone ne siano colpite, con più di 10mila morti all'anno. La maggior parte appartiene a una fascia povera della popolazione del centro e del sud America, che spesso non si rende nemmeno conto di essere infetto, ma la facilità degli spostamenti ha ormai portato la malattia anche negli Stati Uniti e in Europa. È causata da cimici triatomine e si trasmette all'uomo principalmente per via vettoriale, ma anche tramite trasfusioni e gravidanze. È una malattia subdola perché può rimanere latente per anni, salvo poi sviluppare complicazioni debilitanti (a livello cardiaco e digestivo) che, in media, accorciano l'aspettativa di vita di un decennio.

In Italia non ci sono dati ufficiali, ma non per questo bisogna abbassare la soglia di attenzione: l'associazione torinese Pintre (Percorsi Intrecciati) fa parte della rete internazionale di Findechagas, impegnata a promuovere la ricerca, la diagnosi e le politiche pubbliche nella lotta alla malattia di Chagas. Per attivare una campagna di sensibilizzazione e di screening gratuito per la popolazione latinoamericana, è stato organizzato, domenica 11 aprile alle ore 16, un webinar sulla piattaforma Zoom dal titolo "Chagas: una malattia poco conosciuta", cui partecipano i dottori specialisti in malattie tropicali Andrea Angheben e Mariella Anselmi, la presidente di Pintre Isabel Farell e Gabriel Ledezma dell'Ailmac.